COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

****

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Politiche Agricole, Ambiente, Sicurezza, Mobilità Urbana, Politiche Energetiche, Protezione Civile, Polizia Locale, Tutela Animali

Verbale N. 82 del 17-11-2017

Da inviare a:	**Ordine del Giorno:**
蜹**Sindaco** 蜹 **Presidente del Consiglio** 蜹 **Segretario Generale**	**-Aggiornamento procedura per la definizione delle Tariffe Servizio Idrico Integrato.** *Sarà preziosa e gradita la presenza del Dirigente Ing. Enza Anna Parrino e del Dirigente Dott. Francesco S. Maniscalchi.* **-Varie ed eventuali: Studio e Consultazione della proposta di Delibera di Giunta avente per oggetto "*Istituzione e perimetrazione dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) comunale denominata" Alcamo" all'interno dell'ATO n. 17 Trapani Provincia Nord, di cui all'art. 1 c.2 della L.R."***

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	**Puma Rosa Alba**	**SI**		**10.00**	**12.20**		
Vice Presidente	**Calandrino Giovanni**	**SI**		**10.00**	**12.20**		
Componente	**Cuscina' Alessandra**	**SI**		**10.10**	**12.20**		
Componente	**Cusumano Francesco**	**SI**		**10.00**	**12.20**		
Componente	**Sucameli Giacomo**		**SI**	**---------**	**--------**		

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 14 del mese di Novembre alle ore 10.00 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce, per la seduta la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti la Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, il Consigliere Cusumano Francesco e con funzione di Segretaria la sig.ra Anna Lisa Fazio.

La Presidente Puma coadiuvata dalla Segretaria Sig.ra Anna Lisa Fazio e accertata la sussistenza del numero legale apre la seduta comunicando ai Consiglieri che nella seduta odierna non verrà trattato il primo punto all'OdG**: Aggiornamento procedura per la definizione delle Tariffe Servizio Idrico Integrato,** in quanto verrà nuovamente attenzionata la delibera di C.C. avente per oggetto "***Istituzione e perimetrazione dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) comunale denominata "Alcamo" all'interno dell'ATO n. 17 Trapani Provincia Nord, di cui all'art. 1 c.2 della L.R.",*** al fine di consentire ai componenti della commissione un'ulteriore approfondimento dell'argomento di che trattasi per il rilascio del parere di competenza.

La Presidente avvisa telefonicamente il Dott. Maniscalchi, debitamente convocato per il primo punto posto all'OdG, che tale argomento oggi non verrà trattato e sarà rinviato alla prossima seduta utile.

Alle ore 10.10 entra la Cons. Cuscinà e l'Ass.re al ramo Ing. Roberto Russo.

Alle ore 10.15 entra l'Ing. Parrino.

La Presidente informa l'Ing. Parrino che oggi non verrà trattato l'argomento posto all'OdG per cui era stata debitamente convocata e cioè **Aggiornamento procedura per la definizione delle Tariffe Servizio Idrico Integrato.** Aggiunge che in merito alla definizione delle Tariffe di cui sopra, il Dottore Maniscalchi, sentito in precedente seduta di Commissione, ha già fornito alla Commissione copia della documentazione elaborata dagli uffici di sua competenza e fornita alla Ditta che si occuperà dell'elaborazione delle Tariffe. Sollecita quindi l'Ing. Parrino, qualora non fosse già stato fatto, ad operare in tal senso, onde assicurare che la Ditta interessata possa svolgere in maniera puntuale e soprattutto nei tempi previsti il lavoro per cui è stata selezionata.

La Presidente comunica che entro fine novembre convocherà nuovamente i due dirigenti, Dott. Maniscalchi e Ing. Parrino per seguire con la Commissione lo stato di avanzamento dei lavori.

Ritornando alla trattazione della **proposta di Delibera di Giunta avente per oggetto "*Istituzione e perimetrazione dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) comunale denominata" Alcamo" all'interno dell'ATO n. 17 Trapani Provincia Nord, di cui all'art. 1 c.2 della L.R."***, la Presidente chiede che nella seduta odierna si diano alla Commissione alcune delucidazioni in merito alla delibera di che trattasi, avendo la Commissione già sentito la Dottoressa Chirchirillo, ma ritenendo utili ulteriori approfondimenti.

La Presidente pone la prima domanda: il Comune può scegliere se costituirsi in ARO oppure no?

L'Ass.re Russo risponde che l'alternativa è quella di non costituirsi in Aro e rifare la gara tale e quale alla prima che sappiamo essere andata deserta. Non costituendoci in Aro quindi la SRR dovrebbe predisporre gli atti per una nuova gara.

L'ARO è una soluzione che ha grossi vantaggi per il piano d'intervento (durata 7 anni), per cui se ne deve cogliere l'occasione per poterci costituire come comune. Con la costituzione in ARO si può avere un rapporto con la ditta gestore del servizio più diretto, si può intervenire su servizi e importi, si può potenziare un servizio anziché un altro secondo le necessità che si presentano, si può dare in un determinato periodo la precedenza a un tipo di servizio piuttosto che un altro.
L' Ing. Parrino interviene dicendo che la SRR a suo tempo ha deciso di svolgere la gare per lotti e con la divisione in lotti ha di fatto perimetrato degli Aro, penalizzando le economie di scala che invece ci sarebbero state su un unico territorio, con notevole risparmio su molti servizi offerti.
La divisione preventiva in lotti è una delle principali cause per cui la gara poi è andata deserta per comuni come il nostro.
Prima vigeva un'ordinanza che vietava la costituzione delle ARO, ma adesso non è più in vigore. I termini sono scaduti, non si può più procedere alla gara unica, la SRR deve espletare la gare per lotti. A suo tempo la SRR avrebbe dovuto fare, invece, una gara unica e a questa scelta della divisione in lotti la Regione non si è neppure opposta.
La Presidente chiede se gli uffici preposti condividono questa divisione in lotti.
L'Ing. Parrino sostiene che nè l'ufficio nè il Segretario Generale sono d'accordo con tale divisione decisa dalla SRR e il Segretario Generale ha pure trasmesso una nota con la quale non condivideva tale scelta.
La Presidente facendo riferimento ai dati riportati nella delibera di Consiglio Comunale, in merito al quadro di gestione complessivo delle raccolte relativo all'anno 2016, chiede all'Ing. Parrino se questi numeri sono stati presi dal PEF rifiuti dell'anno passato.
L'Ing. Parrino risponde: certamente si.
La Presidente chiede come si procederà dopo che la delibera di C.C. sarà approvata in Consiglio.
L'Ing. Parrino risponde che si darà un'incarico esterno ad un professionista, tramite manifestazione d'interesse, per un modifica del piano d'intervento che già c'è.
La Presidente chiede se in sede di Consiglio Comunale i consiglieri potranno variare alcuni parametri, come per esempio il periodo per la pulizia di Alcamo Marina, accennato in allegato B.
L'Ing. Parrino risponde che questa Commissione potrebbe presentare in merito a questo punto sollevato un emendamento di modifica del periodo.
La Presidente chiede come si procederà dopo che il professionista avrà completato il piano d'intervento.
L'Ing. Parrino risponde che, non appena il professionista avrà completato il suo lavoro, il nuovo piano andrà al vaglio prima dell'ufficio preposto, in seguito dovrà passare in Giunta per

l'approvazione e, dopo essere passato dalla SRR e dalla Regione, dovrà essere votato in Consiglio Comunale.

La Presidente ribadisce che, così come fatto per il regolamento riguardante l'acqua per uso umano e non umano che è stato ampiamente trattato e discusso in commissione e in Consiglio, anche questo Piano d'intervento merita pari attenzione e deve essere quindi analizzato e condiviso da tutti i Consiglieri Comunali. Così come sarà il Consiglio Comunale a votare la definitiva costituzione in ARO, deve essere lo stesso Consiglio Comunale a poter dire l'ultima parola sui contenuti del Piano d'Intervento.

Sulla posizione dei Consiglieri Comunali e sulla possibilità e momento di intervento le posizioni non sono condivise in quanto in un primo momento l'Ing. Parrino sostiene che ci si possa esprimere solo sulla delibera in oggetto, con emendamento da presentare e votare in Consiglio Comunale.

L'Ass.re Russo fa osservare che il Consiglio Comunale può dare linee d'indirizzo e fornire delle priorità sui servizi da espletare, per esempio intensificare la pulizia delle caditoie anziché lo spazzamento di certe zone della città o altro. Tutte queste nuove linee d'intervento potranno essere trasferite al progettista che dovrà formulare il piano d'intervento.

Il Consiglio Comunale dovrà fare il primo passo e dare la propria volontà a costituirsi in ARO. Questo sarà il primo passo per iniziare il percorso.

Il Cons. Cusumano chiede se durante la formulazione del piano d'intervento il Consiglio Comunale può intervenire per apportare modifiche e/o integrazioni in merito alla parte tecnica dello stesso.

L'ing. Parrino risponde che per la parte tecnica no, non si possono mettere in discussione le scelte del progettista.

L'ing. Parrino, consultando online le modalità di approvazione dei Piani d'intervento di altri Comuni siciliani, afferma infine che l'ultimo parere da esprimere sul piano spetta di fatto al Consiglio Comunale.

La Presidente chiede come ci si comporterà con il personale, ad esempio se nel nuovo piano occorreranno 80 lavoratori ma attualmente nella Ditta gestore del servizio operano 120 unità, la nuova Ditta come si comporterà.

L' Ing. Russo risponde che la nuova Ditta potrebbe riassumere tale personale o potrebbe preferire assumere personale più giovane, piuttosto che utilizzare l'attuale personale di età avanzata. e usufruire degli attuali incentivi fiscali. Non si può parlare adesso di tali scelte, sono più che altro scelte aziendali e sindacali.

La Presidente chiede se con la costituzione in ARO non si potrebbero internalizzare alcuni servizi da poter fare espletare ai dipendenti comunali.

L'Ing. Parrino risponde che con la costituzione in ARO il servizio sarà limitato al nostro territorio, certe piccole attività possono essere espletate dai dipendenti comunali ma si deve tenere presente che il personale con la Categoria A è molto ridotto e l'ente non può procedere a nessuna nuova assunzione.

La Presidente chiede da chi sarà gestito il servizio di raccolta rifiuti nel periodo d'attesa, quello cioè tra l'affidamento al professionista per la formulazione del piano e la costituzione in ARO.

L'Ing. Russo risponde che durante il periodo di attesa, che sarà di circa un anno, si affiderà il servizio ad una società ponte.

La Presidente non avendo altro domande da fare ai convenuti, chiede ai consiglieri se hanno altre questioni da affrontare con i presenti.

Il Cons. Calandrino coglie l'occasione per chiedere all'Ing. Parrino la stato dei lavori in merito alle casette dell'acqua, per cui un'azienda privata ha richiesto molti mesi fa l'autorizzazione all'istallazione.

L'Ing. Parrino risponde che la questione non è di sua competenza, l'anno scorso si è proceduto a bandire la gara che è andata deserta. L'argomento comunque riguarda il SUAP.

Alle ore 11.00 esce l'Ing. Parrino.

La Presidente comunica ai componenti che nella prossima seduta fissata per il giorno 22 Novembre pv. sarà rilasciato il parere di competenza sulla proposta della superiore Delibera di C.C., avendo completato con la seduta di oggi l'analisi della Delibera e avendo chiarito gli interrogativi in merito.

Alle ore 12.20 la Presidente scioglie la seduta.

La Segretaria
F.to Anna Lisa Fazio

La Presidente
F.to Ing. Rosa Alba Puma